



POLITICA AGRICOLA COMUNE 2014-2020

La PAC è una delle principali politiche dell'Unione Europea, finalizzata a sostenere e tutelare gli agricoltori e i consumatori comunitari impegnando il 34% delle risorse totali dell'Unione Europea.

Le priorità della PAC sono:

Qualità e sicurezza alimentare

Tutela dell'ambiente e del benessere degli animali

Competitività dell'agricoltura

Salvaguardia delle comunità rurali

La spesa agricola è finanziata a livello europeo attraverso due Politiche:

I Pilastro della PAC

FEAGA—Fondo Europeo agricolo di garanzia: vengono finanziate le misure di mercato (OCM) e i pagamenti diretti

II Pilastro della PAC

FEASR-Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: cofinanziati con i paesi membri progetti di sviluppo

Pagamenti diretti suddivisi nelle seguenti categorie:

Pagamento di base · **Pagamento ecologico** · **Pagamento per i giovani agricoltori**

Pagamento accoppiato · **Pagamento a favore dei piccoli agricoltori**

Concetto di **AGRICOLTORE ATTIVO** per premiare chi realmente è impegnato in un'attività imprenditoriale agricola

Introduzione del concetto di sostenibilità ambientale:

30% dei pagamenti diretti viene concesso solo se si attuano

GREENING e **DIVERSIFICAZIONE DELLE COLTURE**

LA PAC: I PILASTRI

Obiettivi della Pac 2014-2020

Sfide economiche

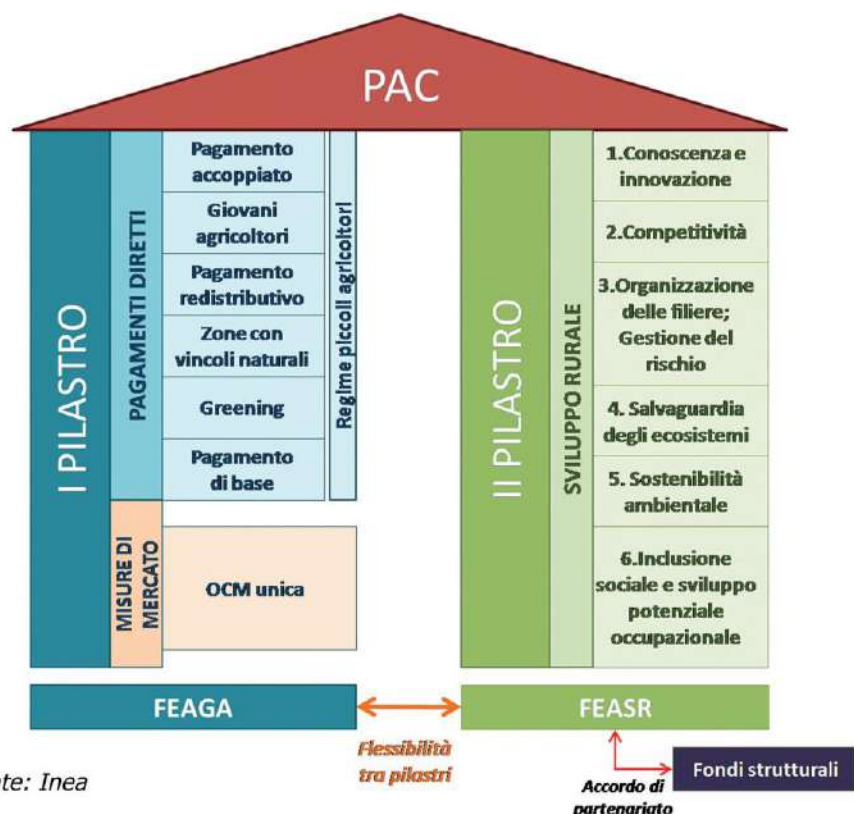
Sicurezza alimentare
Variabilità dei prezzi
Crisi economica

Sfide Ambientali

Emissioni di gas serra
Degrado dei terreni
Qualità dell'acqua e dell'aria
Habitat e biodiversità

Sfide Territoriali

Vitalità delle zone rurali
Diversità dell'agricoltura nell'Ue



Fonte: Inea

IL GREENING

Realizzazione di aree di interesse ecologico (EFA) nelle aziende con più di 15 ha a seminativo (esclusi prati-pascoli e colture permanenti)

Le aree a interesse ecologico possono essere:

terreni lasciati a riposo – terrazzamenti - elementi caratteristici del paesaggio - fasce tampone - ettari agroforestali, realizzati con i PSR - fasce di ettari lungo le zone periferiche delle foreste - superfici con bosco ceduo a rotazione rapida - superfici oggetto di imboschimento con i PSR - superfici con colture azotofissatrici - cover crops

DIVERSIFICAZIONE DELLE COLTURE

Aziende agricole con superfici a seminativo tra 10 e 30 ettari: obbligatorie due colture.

Aziende agricole con superfici a seminativo oltre i 30 ettari: obbligatorie tre colture.

La coltura che viene definita dall'agricoltore "principale" può occupare fino al 75% della superficie a seminativo.

OCM UNICA E MISURE DI MERCATO

La politica dei mercati 2014-2020 si fonda su obiettivi diversi dal passato:

- preservare e rafforzare la **competitività delle imprese** agricole in un mondo caratterizzato da una crescente globalizzazione e da una sempre maggiore volatilità dei prezzi;
- migliorare la competitività del settore agricolo e aumentare la percentuale di valore che esso rappresenta nella filiera alimentare.

Per conseguire obiettivi così importanti ed ambiziosi, l'Ue prevede di intervenire a due livelli:

1. l'adattamento degli strumenti di intervento della vecchia politica dei mercati;
2. il miglioramento del funzionamento delle filiere agroalimentari.

REGIMI DI AIUTO

Tra le altre forme di intervento sui mercati sono da segnalare alcune specifiche forme di aiuto a supporto di alcuni settori, che hanno una

particolare rilevanza per l'Italia:

- **vitivinicolo**
- **olio di oliva**
- **ortofrutticolo**
- **Apicoltura**
- **Luppolo**
- programmi "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole"

SETTORE VITIVINICOLO

Misure ammissibili:

- ✓ Promozione
- ✓ Ristrutturazione e riconversione vigneti
- ✓ Vendemmia verde
- ✓ Fondi mutualizzazione
- ✓ Assicurazione del raccolto
- ✓ Investimenti
- ✓ Innovazione di settore
- ✓ Distillazione



L'Italia ha a disposizione 336.997.000 € nella programmazione 2014-2020.

SETTORE OLIVICOLO

Per l'olio d'oliva sono previste queste azioni (35.991.000 € disponibili):

- ✓ monitoraggio e gestione del mercato
- ✓ miglioramento dell'impatto ambientale
- ✓ modernizzazione
- ✓ miglioramento della qualità
- ✓ sviluppo di sistemi di tracciabilità
- ✓ certificazione e tutela della qualità
- ✓ diffusione di informazioni sulle misure adottate da OP, AOP o OI



SETTORE ORTOFRUTTICOLO



L'aiuto al settore è calcolato sulla base di un massimo del 4,1% del valore di commercializzazione.

Viene poi dato un contributo per le attività svolte dalle OP, per un massimo del 50%.

Sono previste anche forme d'aiuto per il settore apicolo.

PAC: i regolamenti base

Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune

Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli

Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune

Regolamento (UE) n. 1370/2013 recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli